



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



## IL DOPO ELEZIONI

### **Non ci sarà una grande coalizione Gerb – Bsp per formare il governo**

In Bulgaria, dove si è votato il 5 ottobre scorso, non ci sarà una grande coalizione tra il partito conservatore Gerb e i socialisti; è quanto emerso da consultazioni tra le due forze politiche. Il Gerb, che ha ottenuto 84 seggi sul totale dei 240 al parlamento unicamerale di Sofia, non ha la maggioranza sufficiente per formare da solo un governo stabile, ed ha iniziato i contatti con gli altri sette partiti che hanno superato lo sbarramento del 4% e sono entrati in Parlamento. Gerb e il partito socialista bulgaro (Bsp) hanno tuttavia constatato punti di vista comuni riguardanti quattro delle priorità del paese: osservare gli impegni per l'orientamento euroatlantico della Bulgaria, migliorare il clima imprenditoriale, entrare nell'unione bancaria europea, e riacquistare la fiducia della Commissione europea per ottenere senza ostacoli i finanziamenti dai programmi europei. Però su altre otto priorità strategiche, tra le quali la politica finanziaria e fiscale e le riforme della sanità pubblica e del sistema pensionistico, Gerb e Bsp non hanno raggiunto un accordo. Oggi Gerb incontrerà il partito della minoranza turca Dps.

## LA TRAGEDIA DI GORNI LOM

### **Yordan Bakalov: Errore umano è la causa più probabile per l'esplosione**

L'errore umano è la causa più probabile dell'esplosione mortale avvenuta nella fabbrica per munizioni a Gorni Lom, dove sono morte 15 persone lo scorso primo ottobre. È quanto dichiarato dal ministro dell'Interno ad interim, Yordan Bakalov, secondo il quale i colpevoli dell'accaduto sono ancora vivi e devono essere indagati. In un'intervista per l'emittente nazionale bTv, Bakalov ha ribadito la teoria secondo cui il proprietario della fabbrica, Valeri Mitkov, può contare su "appoggi a livelli molto elevati" e ciò gli ha consentito di mantenere aperto l'impianto, nonostante i diversi problemi alla sicurezza riscontrati dal ministero dell'Interno. Bakalov non ha voluto fornire ulteriori dettagli sulla presunta "protezione" su cui può contare Mitkov, ma ha aggiunto che sembra che i "suoi contatti sono ad alto livello e sono ancora attivi". La procura della Repubblica non ha raccolto alcuna prova che indichi il sabotaggio come causa delle esplosioni avvenute nella fabbrica di munizioni. È quanto riferito la scorsa settimana dal procuratore generale Sotir Tsatsarov, il quale ha garantito che l'indagine proseguirà attivamente e che tutte le teorie plausibili verranno percorse e verificate. Era stato il proprietario dell'impianto, Valeri Mitkov, nei giorni precedenti ad affermare che le deflagrazioni sarebbero state causate da un atto di sabotaggio.

Associata

**Assocamerestero**

Associazione delle Camere  
di Commercio  
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70  
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 – Sofia 1000 – Bulgaria  
Tel: +359 2 8463280/1 – Fax: +359 2 9440869  
info@camcomit.bg – www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

[www.camcomit.bg](http://www.camcomit.bg)



## **DIFESA**

### **Fonti stampa: Nato segue con attenzione i progetti di modernizzazione militare della Bulgaria**

La Nato segue con attenzione la modernizzazione delle attrezzature militari bulgare come previsto nel documento strategico "Outlook 2020" aggiornato dal governo ad interim. È quanto si legge sul quotidiano bulgaro 'Ora' che cita l'incontro avvenuto la scorsa settimana fra il ministro della Difesa ad interim, Velizar Shalamanov e Heinrich Brauss, segretario generale aggiunto per la politica di difesa e la pianificazione della Nato. Dal colloquio, riferisce il quotidiano, sarebbe emerso che l'Alleanza potrebbe anche avviare una procedura di infrazione qualora il prossimo governo non riuscisse ad attuare il piano. Secondo le indiscrezioni pubblicate da 'Ora', se il prossimo governo bulgaro non seguirà il prospetto "Outlook 2020" potrebbe subire una procedura che limiterebbe l'accesso del paese ai programmi d'investimento della Nato.

## **TERRORISMO**

### **Kiryak Tsonev: Cellule dello Stato islamico sono attive in Bulgaria**

Ci sono cellule attive dello Stato islamico in Bulgaria: è quanto dichiarato dall'analista ed esperto del mondo arabo, Kiryak Tsonev, all'emittente televisiva nazionale Bnt. "La minaccia dello Stato islamico è notevole, perché il gruppo jihadista copre una vasta area dell'Asia centrale attraverso il Nord Africa e nei Balcani, sino alla Spagna," ha detto Tsonev. L'esperto sostiene che ci sono miliziani attivi dello Stato islamico che sono stati ricoverati in ospedali bulgari e che alcuni di loro hanno partecipato ai combattimenti in corso in Iraq e Siria e poi sono tornati in Bulgaria. Secondo Tsonev, è iniziata una nuova fase del conflitto con le forze dello Stato islamico che stanno cercando di spingere i curdi in territorio turco. "Le battaglie sono sempre più violente e quelle persone che cercano un posto dove andare arriveranno in Bulgaria", ha detto l'esperto.